

Lo svolgimento del programma è stato così articolato:

- 1) Storia della letteratura.
- 2) Divina Commedia: Inferno
- 3) Lettura di passi antologizzati.
- 4) Lettura domestica di romanzi.

1) Storia della letteratura.

- L'eredità altomedievale: quadro storico ed istituzionale; prospettive culturali.
- La chanson de geste.
- Dal latino al volgare.
- La civiltà comunale: il dibattito politico, la cultura filosofica e scientifica, i fermenti politici, sociali e religiosi.
- Il ruolo degli intellettuali; i centri di produzione culturale; il pubblico.
- La letteratura delle origini; i primi documenti in volgare.
- La codificazione retorica; gli stili della prosa e della poesia.
- La poesia trobadorica.
- La poesia religiosa e la lauda: Francesco e Jacopone da Todi.
- La poesia siciliana e i suoi principali esponenti.
- La poesia di transizione (dalla Sicilia alla Toscana).
- Lo stilnovo: Guinizzelli, Cavalcanti, Cino, Dante,
- Dante: formazione culturale e politica; le opere.
- Petrarca, il nuovo intellettuale: la formazione culturale e le opere.
- La poesia realistico giocosa in stile comico e i suoi principali esponenti.
- La produzione didattica sacra e profana.
- Libri di conti, ricordanze e cronache.
- La narrativa dagli exempla alla novella.
- Boccaccio: la formazione e l'opera.
- Il quattrocento: quadro storico, politico e culturale; Umanesimo latino e volgare.
- La poesia ; Boiardo, Lorenzo il Magnifico , Poliziano.
- Il poema cavalleresco: Pulci, Boiardo.
- Il codice bucolico.

2) Lettura analisi e commento dei seguenti canti dell'Inferno:

1,2,3,5,6,10,13,15,19,21,26,32 (dal v.123 alla fine),33 (dal v.1al 90).

3) Lettura di passi antologizzati (vedi elenco)

4) Lettura domestica, analisi e commento di romanzi (vedi elenco letture antologiche)

I rappresentanti di classe

La docente

Valeria E. Storchi

LETTERATURA ITALIANA: LETTURE ANTOLOGICHE

Chanson de Roland:	Morte di Orlando e vendetta di Carlo
Andrea Cappellano:	Natura dell'amore e regole del comportamento amoroso
Chrétien de Troyes:	La donna crudele e il servizio d'amore
Bernard de Ventadorn:	Canzone della Lodoletta.
Arnaut Daniel :	Arietta
San Francesco d'Assisi:	Cantico di Frate Sole.
Jacopone da Todi	Donna de Paradiso.
Iacopo da Lentini:	Amore è uno desio... Meravigliosamente.
Guido Guinizelli:	Al cor gentile rempaira sempre amore Lo vostro bel saluto e'l gentil sguardo; Io voglio del ver la mia donna laudari.
Guido Cavalcanti:	Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira. Voi che per gli occhi mi passaste il core. Noi sian le triste penne sbigottite. Perch'io no spero di tornar giammai
Dante:	Dalla " Vita nuova": Donne ch'avete intelletto d'amore; Tanto gentile e tanto onesta pare; Oltre la spera che più larga gira. Dalle Rime: Guido, io vorrei che tu e Lapo ed io; Dal Convivio: Il significato del Convivio; Il pubblico del Convivio; Difesa ed elogio del volgare; Dall'Epistola a Cangrande: L'allegoria, il fine, il titolo della commedia. Dal De vulgari eloquentia: Natura e variabilità del linguaggio; Caratteri del volgare illustre. Lo stile tragico della canzone. Dal De monarchia: L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana.
Cino da Pistoia:	Io fui in su l'alto e il beato monte
Cecco Angiolieri:	S'i fosse fuoco, arderei 'l mondo; Tre cose solamente m'anno in grado.

- Francesco Petrarca: Dalle Epistole:
L'ascesa al monte Ventoso.
- Dal " Secretum"
. Una malattia interiore: l'accidia; l'amore per Laura.
- dal Canzoniere:
Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono
Solo e pensoso i più deserti campi;
Padre del ciel , dopo i perduti giorni;
Erano i capei d'oro a l'aura sparsi
Chiare, fresche e dolci acque;
Pace non trovo e non ho da far guerra;
La vita fugge e non s'arresta un'ora;
Se lamentar d'augelli
Levommi il pensier mio
- Giovanni Boccaccio: Dall' Elegia di Madonna Fiammetta: La dissimulazione amorosa.
Dal Decameron: Proemio; Introduzione; Novelle: Ser Cappelletto; Andreuccio da Perugia ; Lisabetta da Messina; Federico degli Alberghi; Nastagio degli Onesti; Frate Cipolla; Calandrino e l'elitropia.
- Lorenzo de' Medici Trionfo di Bacco e Arianna.
- Matteo M. Boiardo: da "Amorum liber": "Già vidi uscir di l'onde una mattina".
- Angelo Poliziano I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino.
- Luigi Pulci: da" Il Morgante": La professione di fede di Margutte" XVIII ott. 112_124.
- Matteo M. Boiardo: da "Orlando innamorato": lottave I 1-4; 8-9; 11-12; 19-34. I.XVIII ott.32-55.

Nel corso dell'anno sono stati letti i seguenti romanzi:

- | | |
|-------------------------|---------------------|
| U. Eco: | Il nome della rosa. |
| G. Tomasi di Lampedusa: | Il gattopardo |
| G. D'Annunzio: | Il piacere |
| L. Pirandello: | Il fu Mattia Pascal |
| F. Kafka | La metamorfosi |
| T. Mann | Tonio Kroeger |
| C. Pavese | La luna e i falò |

I rappresentanti degli studenti

La docente

Valeria E. Storchi